



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

CENTRO  
INTERDIPARTIMENTALE  
DI SERVIZI SISTEMA  
BIBLIOTECARIO DI  
ATENE0 - SiBA  
Il Direttore

Anno

2020

Tit. X

Cl. 4

Fasc. 2020-X/  
4.10

N. Allegati 0

Rif. \_\_\_\_\_

sg/arg/sc/AB

**Oggetto: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., della fornitura di licenza e diritti di accesso "campus license" alla piattaforma Statista© di Statista GMBH per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria - CIG ZEF2ECB595**

#### IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo -SiBA è responsabile dei servizi documentali e bibliotecari, nel rispetto degli indirizzi formulati dagli organi di governo ed a questo scopo gestisce le risorse dell'Ateneo provvedendo all'acquisizione di risorse bibliografiche e documentarie in formato cartaceo ed elettronico a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- il Centro SiBA ha da sempre percorso la strada della completa fruizione, indipendentemente dalla localizzazione fisica dei servizi e degli utenti, privilegiando lo sviluppo delle collezioni digitali e delle risorse elettroniche. Negli ultimi anni si è assistito ad una mutata modalità di consultazione delle risorse elettroniche, aiutata soprattutto dall'utilizzo di dispositivi mobili che sono diventati il mezzo preferito per l'accesso al patrimonio informativo del Sistema bibliotecario di Ateneo. A partire dal 2003 il Sistema bibliotecario di Ateneo mette a disposizione della propria utenza accademica un servizio di consultazione da remoto delle risorse elettroniche. La fruibilità delle risorse messe a disposizione dell'utenza, in maniera indipendente dalla localizzazione fisica ha, in questa situazione di emergenza introdotta dalla diffusione dell'infezione da COVID-19, garantito a personale docente, ricercatori e studenti la possibilità di continuare ad accedere alle risorse documentarie da remoto in modo da soddisfare le necessità



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia  
Tel. +39 0332-21 9500; Fax +39 0332-21 9509  
Email: [siba@uninsubria.it](mailto:siba@uninsubria.it) - PEC: [siba@pec.uninsubria.it](mailto:siba@pec.uninsubria.it)  
Web: [www.uninsubria.it/web/siba](http://www.uninsubria.it/web/siba)  
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120  
**Chiaramente Insubria!**

Piano IV  
Ufficio 4.024



informative finalizzate all'apprendimento, alla didattica ed alla ricerca;

- Statista© è una delle più grandi piattaforme al mondo che raccoglie dati statistici, e di ricerca relativi all'abito economico-finanziario. Consente l'accesso a oltre 1,5 milioni di dati su 80.000 argomenti specifici. La piattaforma raccoglie, esamina e rende disponibili contenuti da oltre 22.500 fonti in tutto il mondo (300-500 nuovi dati vengono caricati ogni giorno). Ad oggi, più di 8.000 aziende e organizzazioni, nonché circa 1.000 università in tutto il mondo utilizzano Statista©;
- l'emergenza introdotta dalla diffusione dell'infezione da COVID-19, dichiarata emergenza internazionale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, ha reso necessario potenziare i servizi bibliotecari erogati in modalità digitale intervenendo in via prioritaria sui servizi di supporto alla didattica a distanza. Con la chiusura delle biblioteche durante il *lockdown* e la riapertura su appuntamento e con accessi contingentati durante le cosiddette fasi 2 e 3 si è rivelato di importanza cruciale il potenziamento delle collezioni digitali di supporto alla didattica;
- con nota ministeriale MUR n. 798 del 4 maggio 2020, sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali finalizzato alla digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti;
- con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare con l'art. 236 recante misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, è stato disposto, al comma 1, che il "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" di cui all'articolo 100, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è incrementato, per l'anno 2020, di 62 milioni di euro, stabilendo altresì che tale incremento è prioritariamente assegnato alle iniziative a sostegno degli studenti per i quali, in considerazione dell'emergenza in atto, si renda necessario l'accesso da remoto a banche dati e a risorse bibliografiche, nonché per l'acquisto di dispositivi digitali, ovvero per l'accesso a piattaforme digitali, finalizzati alla ricerca o alla didattica a distanza;



- come altre iniziative poste in essere dall'Ateneo questa azione permetterebbe di contemperare alle disposizioni previste dall'art. 1, comma 2, lett. p), del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito in L. 22 maggio 2020, n. 35, che, tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevede lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza. In particolare, la fornitura di licenza e diritti di accesso "*campus license*" alla piattaforma Statista© di Statista GMBH consentirebbe agli utenti di potere accedere a dati statistici, e di ricerca relativi all'abito economico-finanziario che risulta di rilevante interesse sia nel contesto di limitazione dell'accesso alle sedi che a regime per rendere maggiormente efficace l'erogazione del servizio di fornitura di documenti a supporto dell'attività di ricerca e didattica dell'Ateneo;
- non esistendo altre soluzioni dedicate per il mercato editoriale italiano si è provveduto a un'indagine preliminare attraverso le informazioni liberamente accessibili via internet ed è stata successivamente richiesta un'offerta informale all'editore Statista GMBH, con sede legale a Johannes-Brahms-Platz 20355 Hamburg (DE), P.IVA DE258551386, per l'acquisto dei diritti di accesso alla piattaforma Statista per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2022, pervenuta in data 2 settembre 2020. L'offerta per l'abbonamento alla banca dati Statista© prevede la formula "*Campus License*" che consente a studenti e ricercatori accesso e *download* illimitati ai contenuti pubblicati sulla piattaforma *online* Statista©. La licenza include inoltre i diritti di utilizzo e di pubblicazione, consentendo di integrare i dati direttamente in progetti di ricerca, report, pubblicazioni e presentazioni destinate all'attività didattica;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, che prevede la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: "*tramite Consip SpA*" con "*tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]*";



Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Visto il Decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, coordinato con la Legge di conversione 20 dicembre 2019, n. 159 recante *Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*, che all'art. 4 *Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*, commi 1 e 2 dispone che: *1. Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione: a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;*

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, concernente misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'articolo 100, comma 1, il quale istituisce, per l'anno 2020, un fondo denominato *"Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca"*;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in legge 22 maggio 2020, n. 35, che prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;

Visto il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* che all'art. 236 *Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione*



*artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, il quale dispone, al comma 1, che il “Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell’Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca” di cui all’articolo 100, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è incrementato, per l’anno 2020, di 62 milioni di euro, stabilendo altresì che tale incremento è prioritariamente assegnato alle iniziative a sostegno degli studenti e al comma 2 prevede che Le disposizioni di cui all’articolo 4, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, si applicano anche all’acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, inerenti all’attività didattica delle università statali e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica;*

Vista la nota ministeriale del 4 maggio 2020, n. 798, con la quale sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell’emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l’adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;

Visto il DM del Ministero dell’Università e della Ricerca del 13 maggio 2020, n. 81, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 al n. 1353, che ha previsto la destinazione di una parte delle risorse del Fondo per l’edilizia universitaria e le grandi attrezzature al cofinanziamento dei programmi d’intervento delle Istituzioni universitarie statali attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all’utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all’installazione e alla formazione del personale, l’acquisto di dispositivi *hardware* e di licenze *software*;

Visto il DM del Ministero dell’Università e della Ricerca del 14 luglio 2020, n. 294, con cui sono stati definiti i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui dall’art. 100, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, integrato dall’art. 236, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e il relativo incremento prioritariamente assegnato alle iniziative a sostegno degli studenti;



Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede:

- all'art. 1, comma 1, che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto;

Vista la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 specifica che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *"In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*



- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse di impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare *“La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”*;

Richiamato lo Statuto di Ateneo, artt. 57 e 71;

Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;

Richiamato il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria (Art. 36 del D.Lgs. 50/2016) e in particolare l'art. 6, comma 1, lett. a);

Richiamato il Decreto del Rettore del 16 ottobre 2020, n. 724 con cui è stata approvata la destinazione Fondi Miur D.M. 14 luglio



2020, n. 294 "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca" assegnati all'Ateneo;  
Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 20 dicembre 2019, n. 937 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;  
Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2018-2019-2020;  
Accertato che al momento non sono attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dall'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;  
Accertato che in data 2 settembre 2020 l'editore Statista GMBH, con sede a Johannes-Brahms-Platz 20355 Hamburg (DE), P.IVA DE258551386, ha trasmesso offerta per l'accesso alla piattaforma Statista© con la formula "*Campus License*" per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari a € 9.800,00 IVA esclusa;  
Ritenuta congrua l'offerta in quanto aderente al listino praticato dall'editore per istituzioni accademiche, il quale prevede una riduzione degli importi in caso di canone di durata biennale, e in linea con gli importi di aggiudicazione di Atenei italiani di analoghe dimensioni;





Accertato che è stata acquisita l'autodichiarazione di Statista GMBH relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 36;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. trattandosi di appalto inferiore a € 40.000,00, non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Accertato che la spesa trova adeguata copertura finanziaria a carico dell'unità analitica UA.00.60.01 "Direzione" sul Budget esercizio 2020 alla voce di costo CA.04.40.03.01.03 "Acquisto banche dati on line e su Cd Rom" per € 11.956 (IVA 22% inclusa) mediante trasferimento dal bilancio Amministrazione Centrale sui fondi derivanti dal finanziamento MUR di cui al DM 294/2020;

Considerata la necessità di limitare l'accesso alle sedi e ai laboratori didattici causata dalla necessità di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, assume importanza cruciale il potenziamento delle collezioni digitali, accessibili da remoto a supporto della didattica a distanza;

Considerato che la sottoscrizione dell'accesso alla piattaforma Statista© con la formula "*Campus Licence*" consente l'accesso e *download* illimitati ai contenuti pubblicati sulle piattaforme e include inoltre i diritti di utilizzo e di pubblicazione, consentendo di integrare i dati direttamente in progetti di ricerca, report, pubblicazioni e presentazioni destinate all'attività didattica così da permettere di garantire continuità di servizio alle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo;

#### **DECRETA**

1. di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, della fornitura del servizio di accesso alla piattaforma Statista© con la formula "*Campus License*" per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2022 all'editore Statista GMBH, con sede a Johannes-Brahms-Platz 20355 Hamburg Tax id 27/276701158;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 11.956,00 (IVA 22% inclusa);
3. di imputare la spesa di € 11.956,00 (IVA 22% inclusa) sul budget esercizio 2020 del Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo - SIBA Unità Analitica UA.0060.01 "Direzione" alla voce di costo CA.04.40.03.01.03 "Acquisto banche dati on line e su Cd Rom, che trova adeguata copertura finanziaria mediante trasferimento dal bilancio Amministrazione Centrale sui fondi derivanti dal finanziamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

CENTRO  
INTERDIPARTIMENTALE  
DI SERVIZI SISTEMA  
BIBLIOTECARIO DI  
ATENEIO - SIBA  
Il Direttore

MUR di cui al DM 294/2020 come previsto dal Decreto Rettoriale 16 ottobre 2020, n. 724;

4. di incaricare il Segretario Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti del Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo - SIBA;

Varese, *data firma digitale*

Il Direttore

Dott.ssa Alessandra Bez-

zi

*(firmato digitalmente)*

**Responsabile del Procedimento Amministrativo** (L. 241/1990): Dott. Anna Rita Grilli Tel. +39 0332 219510 - [annarita.grilli@uninsubria.it](mailto:annarita.grilli@uninsubria.it)